

01

**LA PEDAGOGIA DEL LAVORO:
EDUCAZIONE E PROCESSI IDENTITARI
IN ESPERIENZE SIGNIFICATIVE DI ORIENTAMENTO E
APPRENDIMENTO GENERATIVO.**

DISPOSITIVI PER LA FORMAZIONE DEI TALENTI

Tesi di Dottorato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Maria Ricciardi

maricciardi@unisa.it

PREMIO MARGIOTTA - IV Edizione 2023

Punti all'attenzione



- Introduzione
- Formulazione del problema
- Analisi della letteratura correlata
- Ambito
- Ipotesi e domande di ricerca
- Metodologia
- Risultati
- Analisi e conclusioni
- Implicazioni e prospettive
- Bibliografia

03

Introduzione

I punti essenziali del *background* di questa ricerca:

- la «forza del talento come principio formativo unitario» (Margiotta, 2018)
- l'esplicitazione formale del dominio scientifico della formazione proposta dall'ipotesi di Margiotta (2014)



04

Introduzione

L'importanza dello studio:

la riflessione condotta investe due problematiche all'interno del rapporto tra formazione e mercato del lavoro:

1. *le learning strategies*
2. *l'Academic perseverance*



05

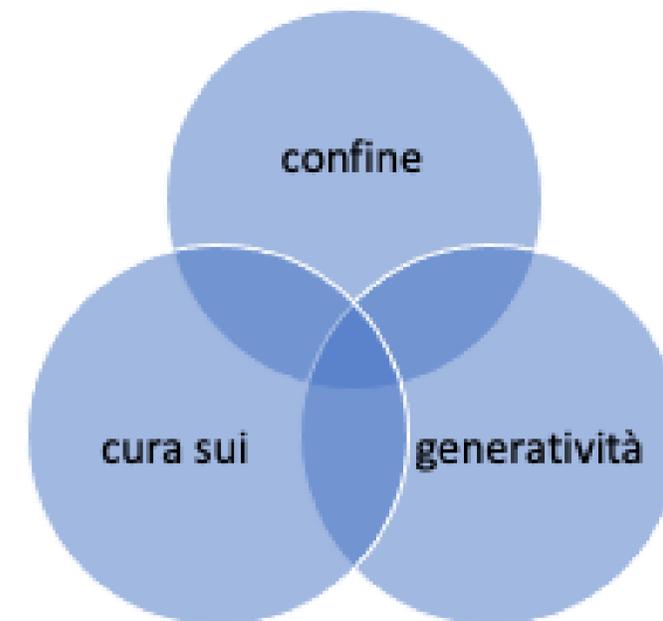
Introduzione

Gli obiettivi della ricerca:

- ricostruire le fasi di indagine di un ampio programma di ricerca dell'Osservatorio sui processi formativi e l'analisi territoriale dell'Università degli Studi di Salerno
- intersecare i paradigmi della pedagogia come scienza di *confine*, della *cura sui* e della *generatività pedagogica* (Mannese)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO



06

Il problema / l'oggetto della ricerca

-
- il tema dell'**orientamento**
 - la connessione di **dimensione generalista** della formazione e **specialismo** delle padronanze di area o di indirizzo
 - la costruzione di un profilo formativo orientato allo sviluppo dei **talenti**

07

Revisione della letteratura



La lettura e l'interpretazione pedagogica della categoria lavoro, attraverso il principio ontologico dell'esser-ci

Mannese, (2011, 2016, 2018, 2019)

Alessandrini, (2012, 2013, 2017, 2019)

Beck, (1986/2000, 1995/2008)

Bauman, (2000/2002)

Ceruti, (2018)

FSE, Agenda 2000 e successive
programmazioni (2007/2013, 2013/2020,
2021/2027)

Modelli teorico-pratici di pedagogia dinamica, saperi e conoscenze biografiche, narrazione

Merzenich, (2006, 2013); Doidge, (2006);

Noë, (2010); Massa, (1991, 1992); Riva, (2004);

Demetrio, (1999); Striano, (2021); Batini,

(2011)

Ambito

Panoramica	Autori	
<p>Teorie e concetti che hanno guidato la ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">• pensiero attentivo o generativo• generatività pedagogica• talento• lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mannese• Margiotta• Alessandrini• Striano• Jaeger• Cambi• Mortari	<ul style="list-style-type: none">• Bandura• Bateson• Bruner• Damasio• Dewey• Porfeli• Pellerey• Grimaldi

Definizione

Il pensiero attento o *generativo* (Mannese, 2016)

si sviluppa nella relazione, si struttura nel presente ma legge il passato per poter progettare il futuro, è per noi controllabile poiché consente di accedere alle informazioni senza un flusso indiscriminato, è generalizzabile poiché dà all'individuo la possibilità di recuperare le informazioni e di utilizzarle nei più differenti contesti, produce conoscenza, genera la curiosità del sapere, crea legami poiché nasce in una relazione e dalla relazione stessa trae significato facilitando l'apprendimento profondo (Mannese, 2016, 21-22)

Definizione

La Generatività Pedagogica (Mannese, 2022, 2023)

è un processo che si attiva nel non-luogo della mente indicato come latenza o metaforizzazione, con il quale l'Umano, il Vivente crea azioni intenzionali enattive che producono autorealizzazione del progetto di vita o del "fine in vista", attraverso il quale si esplicita il soggetto che ritorna ad essere fine e non mezzo.

La generatività è una azione di apprendimento non-lineare, culturale, affettivo-cognitivo e si esplica in azioni dinamico-plastiche, epigenetiche, trasformative del soggetto-persona.

La generatività necessita inevitabilmente di un processo educativo-formativo-istituzionale che riconosca il valore educativo delle azioni orientative come prime e fondamentali leve di ogni singolo talento.

Ma è con il desiderio e nel desiderio che la generatività trasforma la dimensione di libertà e responsabilità del Vivente lavorando sull'intenzionalità di logos pedagogici intesi come processi di cambiamento della conoscenza autentica (Mannese, 2023).

Definizione

[Torna all'indice](#)

Il talento

il risultato di un viaggio, o meglio ancora come quella postura individuale che indica nei tratti, nel modo di esprimersi, nelle combinazioni personali, stime del fare e del sentire, l'insieme delle caratteristiche di intelligenza, di volontà, di cultura e di carattere che segnalano la nostra unicità (Margiotta, 2018, 15)

Definizione

Il lavoro (Margiotta, 2018)

una condizione allargata di esercizio di stili cognitivi e di stili di vita e, insieme, di pratiche esperienziali e professionali; che si origina nella coltivazione della propria personale vocazione ad essere, e che per questo include tutte le possibili forme di azione, di lavoro e di esperienza. La mutazione antropologica (che segna, in profondità, la loro condizione umana) non articola più l'esistenza in un tempo per studiare, un tempo per lavorare, e un tempo per riposare. Ma tutti questi tempi incrocia e attualizza tra loro (Margiotta, 2018, 15)

Ipotesi / Domande di ricerca

Comprendere cosa intendiamo per talento e su cosa investire

- Quali sono le implicazioni delle dinamiche di trasformazione e complessità sotto il profilo dell'educazione e della formazione, dell'identità, della carriera, del progetto di vita?
- Qual è il contraltare umano della retorica politica dell'adattabilità, dell'occupabilità?
- Quali gli scenari di *lifelong learning*, *learnfare*, *agency*, *welfare* delle capacitazioni, *human capability* e di una teoria della formazione come sviluppo umano?



Metodologia:

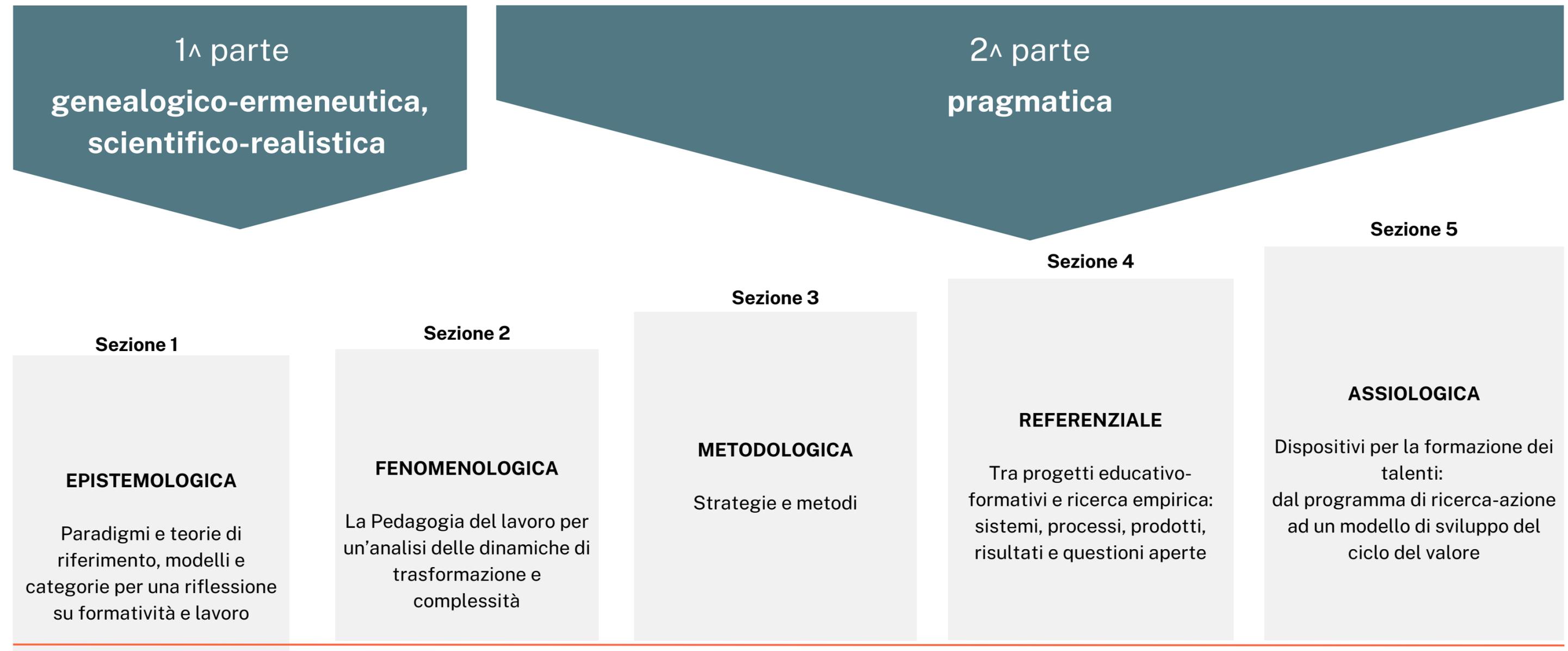
- programmi di ricerca
- approccio *evidence based research*

[Torna all'indice](#)

MIXED Method (quali/quantitativi)

- fenomenologia empirica
- *grounded theory*
- ricerca-azione
- ricerca narrativa
- clinica della formazione
- metodo autobiografico

Implementazione



Tab. 1 - Descrizione della struttura e dell'articolazione dei percorsi laboratoriali relativi alle tre linee di azione progettuali

STUDIO	Timing	Setting	Fasi	Approcci	Mixed method	Strumenti	Partecipanti	Dati	Risultati
Orientaintempo	2018-19	Scuole second. I grado - prov. AV	3	Qualit. - quant.	fenomenologia empirica - <i>grounded theory</i> - ricerca-azione - ricerca narrativa - autobiografico	schede operative; diari di bordo (orientamento narrativo e clinica della formazione), questionario	480	categorie concettuali - matrici (statistiche descrittive)	<i>coding system</i>
S.M.A.R.T.giovani - Scuole e Modelli per l'Attivazione di Reti Territoriali	2019-20	Scuole secondarie II grado - prov. AV	1	Qualit.	fenomenologia empirica - <i>grounded theory</i> - ricerca-azione - ricerca narrativa - autobiografico	colloquio orientativo - intervista in profondità (orientamento narrativo e clinica della formazione), note di campo, report	150	categorie concettuali	<i>coding system</i>
T.A.L.E.N.T.I. - Tecnologie, Apprendimenti e Lavoro: Education, Net&Team working per lo sviluppo dell'identità	2020 - 22	Scuole secondarie II grado - Rete nazionale / Università	3	Qualit. - quant.	fenomenologia empirica - <i>grounded theory</i> - ricerca-azione - ricerca narrativa - autobiografico	moduli operativi (orientamento narrativo e clinica della formazione)	1.583	categorie concettuali - matrici (statistiche descrittive)	<i>coding system</i>

Tab. 2.1 - Il percorso educativo e l'attività analizzata



PROGETTO	Collegamento con contesti scolastici	Finalità	Azioni	Modalità di partecipazione	Focus di analisi	
					Fase del percorso educativo	Numerosità gruppo di studio
Orientaintempo	prospettiva di didattica orientativa	promuovere le abilità trasversali, comunicative, metacognitive, metaemozionali, ovvero le competenze orientative di base e propedeutiche – life skills – e competenze chiave di cittadinanza	<p>3 moduli di apprendimento propedeutici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preparare con percorsi di didattica orientativa tra progetti di continuità e curricoli verticali; 2. Sostenere nei processi decisionali con l'informazione orientativa; 3. Accompagnare nelle scelte e verso gli sbocchi occupazionali collegati ai diversi percorsi formativi scolastici 	coinvolgimento di gruppi di alunni (anche interclasse) ad attività di cooperative e collaborative learning	Segmento di attività relative al modulo 2 "Sostenere" UdA "A caccia di risorse" - scheda operativa "Le fatiche di Ercole"	125

Tab. 2.2 - Il percorso educativo e l'attività analizzata



PROGETTO	Collegamento con contesti scolastici	Finalità	Azioni	Modalità di partecipazione	Focus di analisi	
					Fase del percorso educativo	Numerosità gruppo di studio
S.M.A.R.T. <i>Giovani</i>	Accompagnamento - consulenza orientativa	costruire/potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo	accoglienza e accompagnamento nei momenti cruciali che richiedono di “fare il punto” su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, gestione dei processi di mediazione e negoziazione sostenibile tra le variabili in gioco e individuazione di un progetto concreto/fattibile	diversificate: coinvolgimento di intere classi e/o piccoli gruppi in risposta a bisogni orientativi specifici, singoli ragazzi per consulenze individuali	Colloqui di orientamento - interviste in profondità	108

Tab. 2.3 - Il percorso educativo e l'attività analizzata

Tecnologie
Apprendimenti e
Lavoro
Education
Net &
Team-working
per lo sviluppo dell'
Identità



PROGETTO	Collegamento con contesti scolastici	Finalità	Azioni	Modalità di partecipazione	Focus di analisi	
					Fase del percorso educativo	Numerosità gruppo di studio
T.A.L.E.N.T.I.	Azioni - P.C.T.O. (esperienze e <i>work related learning</i>)	sviluppare conoscenza di sé, autoconsapevolezza, riflessività e progettualità per la costruzione del processo identitario	attività di laboratorio, anche in un'ottica propedeutica, di preparazione, all'affacciarsi al mercato del lavoro	formazione in aula in modalità elearning	-	-

RETE NAZIONALE

Risultati

PROGETTO TALENTI

Tecnologie, Apprendimenti e Lavoro: Education, Net & Team-working per lo sviluppo dell'Identità



18



1.583

ORIENTA in TEMPO



6



480

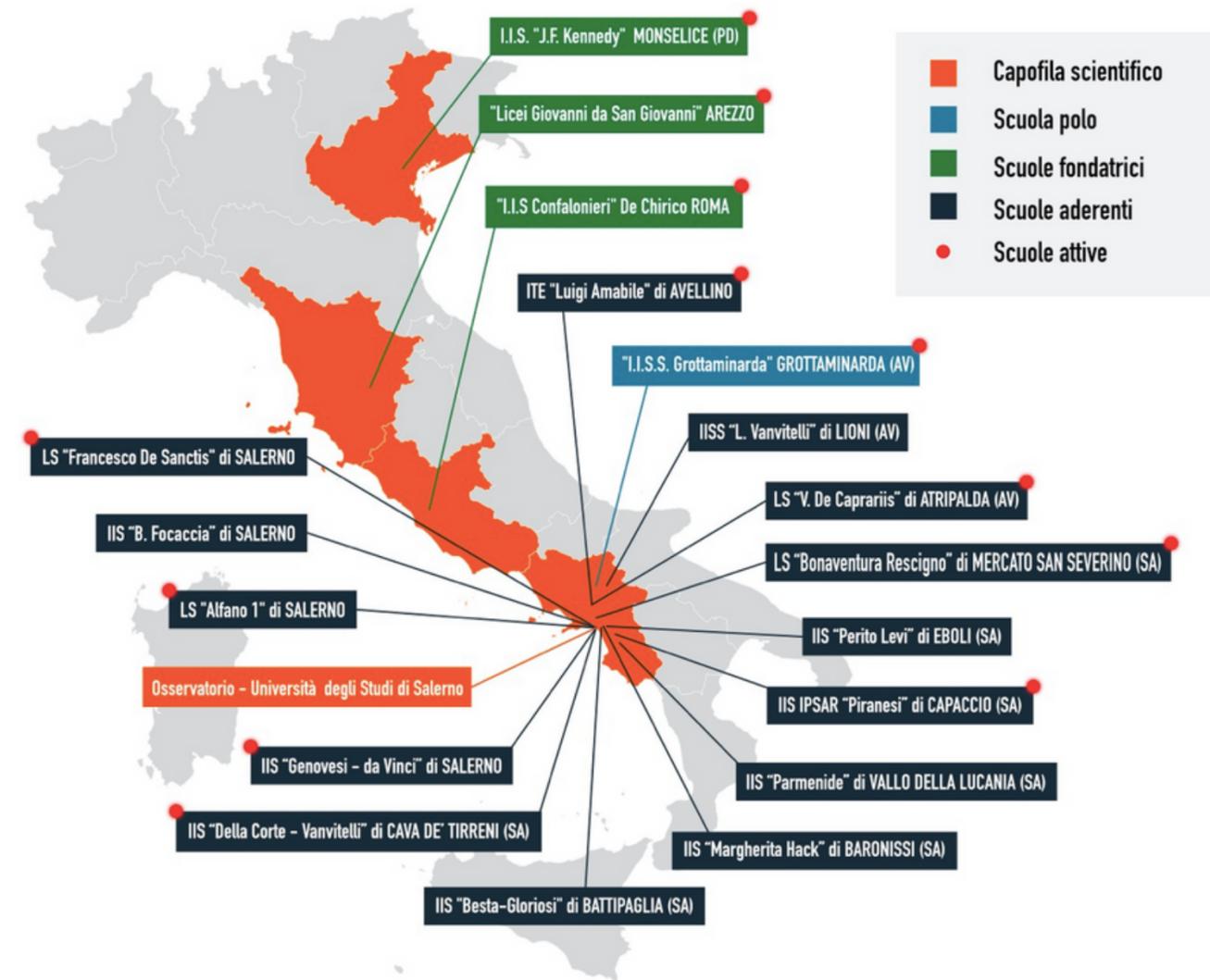
S.M.A.R.T. *Giovani*



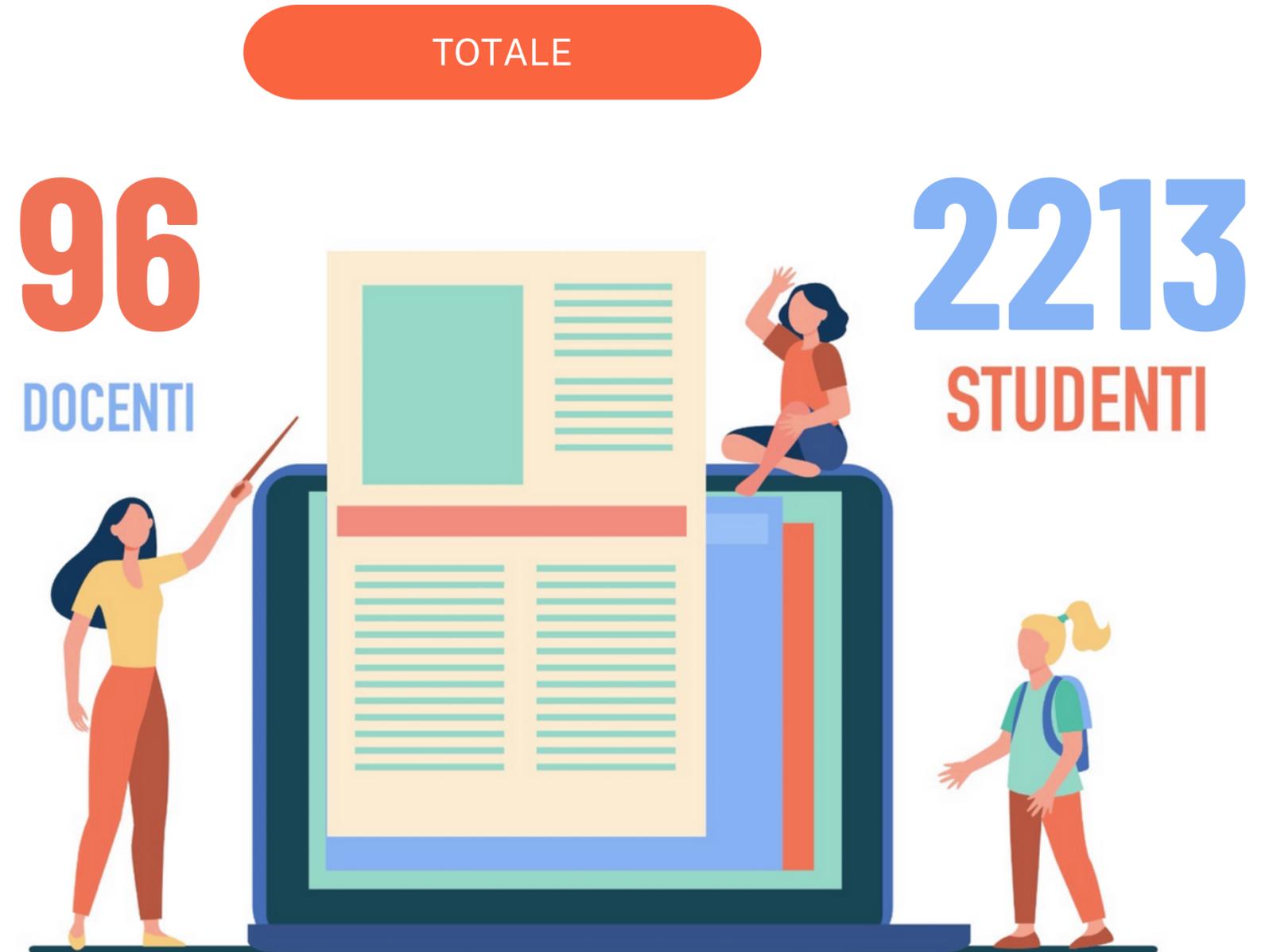
2



150



Risultati





22

Risultati

Rilevanza nei processi di orientamento di dimensioni e processi alla base della struttura e del funzionamento del proprio apprendimento



Conoscenza di sé e autoconsapevolezza rispetto a valori, credenze, autoefficacia, *coping* possono favorire una maggiore predisposizione all'orientamento strategico

Analisi e conclusione



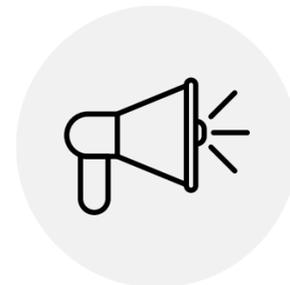
ORIENTAinTEMPO

Sviluppare l'autovalutazione per agire sulla motivazione ad apprendere, lavorando e costruendo stili attributivi di successo



S.M.A.R.T. *Giovani*:

Nella ricerca della propria identità, ciascuno disegna un proprio stile orientativo, che assume i tratti di una postura strutturandosi sulle dimensioni di senso intorno alle quali si articola l'orientamento rispetto al futuro formativo e lavorativo



T.A.L.E.N.T.I.

Le direttrici del progetto forniscono strumenti per formare le capacità di autodeterminazione e di autoregolazione, quindi, di direzione di se stessi

24

Implicazioni

- Importanza di valorizzare il significato orientativo e identitario dei processi di insegnamento-apprendimento
- Sviluppare padronanza rispetto ai processi cognitivi, affettivi e relazionali attraverso i quali prendono forma i propri talenti
- “Aprire mondi” (Massa): istituire campi di esperienza





25

Prospettive: *Capability Approach* - Sviluppo Umano

Risvolti educativo-formativi della natura di soggetti

- “culturalmente modificabili” (N. Doidge, A. Noë), frutto della relazione con l’Altro
- 100% natura e 100% cultura (E. Morin)

Strategie educative e formative

- variabili biografiche
- approcci narrativi
- funzione di rielaborazione critica dell’esperienza
- leve dell’autoformazione

Bibliografia essenziale

Mannese, E., (2011). *Pensiero ed epistemologia. Saggio sulla pedagogia clinica*, Pensa Multimedia, Lecce.

Mannese, E. (2016a). La pedagogia come scienza di confine. Empatia e resilienza: una prospettiva educativa, *Pedagogia Oggi*, Siped, vol. 1, pp. 214-225.

Mannese, E. (2016b). *Saggio breve per le nuove sfide educative*, Pensa Multimedia, Lecce.

Mannese, E. (2019). *L'orientamento efficace. Per una pedagogia del lavoro e delle organizzazioni*, Franco Angeli, Milano.

Mannese, E., Lombardi, M.G., (2018). *La pedagogia come scienza di confine. Il paradigma della cura digitale e le nuove emergenze educative*, Pensa Multimedia, Lecce.

Margiotta, U. (2004). *Pensare la formazione*, Bruno Mondadori, Milano.

Margiotta, U. (2011a). Nuovo contratto sociale e capitale formativo. Dal welfare al learnfare, in *Metis*.

Margiotta, U. (2011d). La trama enattiva della relazione educativa nello sviluppo della genitorialità, in *Formazione & Insegnamento*, 3, pp. 123-36.

Margiotta, U. (2011e) (a cura di). *La pedagogia. Scienza prima della formazione*, Pensa Multimedia, Lecce.

Margiotta, U. (2012b). Il concetto di evidenza della ricerca educativa in Italia, in *Pedagogia oggi*, 9, pp. 56-71.

Margiotta, U. (2014). *Il grafo della formazione: la trama generativa della conoscenza pedagogica*, vol. 1., Pensa Multimedia, Lecce.

Margiotta, U. (2015). *Teorie della formazione. Nuovi orizzonti della Pedagogia*. Roma, Carocci.

Margiotta, U. (2018). *La formazione dei talenti*. Carocci, Roma.

27

**Grazie
per l'attenzione!**
